Università Politecnica delle Marche

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

Ancona, 27 settembre 2019

Al Nucleo Didattico del D3A, Sede

Verbale della riunione di valutazione del questionario distribuito in data 6 giugno 2019 relativo ai Corsi di Studio in *Scienze forestali e ambientali* (SFA, L25) e in *Scienze Forestali, dei suoli e del paesaggio* (FORESPA, LM75)

I giorni 25 e 26 settembre 2019, presso la biblioteca dell'area di Scienza del suolo, si sono riuniti il prof. Giuseppe Corti, Presidente del Consiglio Unificato di Corso di Studio in SFA e FORESPA (CUCS SFA/FORESPA) e la Professoressa Maria Fedrica Trombetta, rappresentante Qualità del CUCS SFA/FORESPA per la disamina dei questionari distribuiti il giorno 6 giugno 2019.

VA rammentato che, il giorno 6 giugno 2019 alle ore 15.00, si è svolto un incontro presso l'Aula 140/3 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A) dove 13 docenti, in rappresentanza delle discipline caratterizzanti i corsi di laurea del D3A, hanno presentato tematiche e progetti di ricerca che vedono coinvolti i docenti appartenenti alle varie discipline a un pubblico di circa 90 persone. Tra i partecipanti erano presenti:

Dottoressa Anna Casini, Vice-Presidente della Regione Marche,

Dott. Lorenzo Bisogni, caposervizio Dirigente Assessorato Agricoltura della Regione Marche,

Prof. Nunzio Isidoro, Direttore del D3A,

Bruno Garbini, imprenditore e Presidente di ARCA srl, oltre a

rappresentanti delle organizzazioni di categoria (CIA, Confagricoltura, Copagri, Coldiretti), rappresentanti di aziende regionali (Fileni, Loccioni), professionisti (dottori agronomi e dottori forestali), imprenditori agricoli e forestali, studenti.

Per i corsi di Studio in *Scienze forestali e ambientali* (SFA) e in *Scienze Forestali, dei suoli e del paesaggio* (FORESPA) erano presenti

Il prof. Giuseppe Corti, Presidente del CUCS SFA/FORESPA;

la Professoressa Maria Fedrica Trombetta, rappresentante Qualità del CUCS SFA/FORESPA;

il prof. Carlo Urbinati, Past-Presidente del CUCS SFA/FORESPA

e altri sei docenti appartenenti allo stesso CUCS.

Monte Dago – Via Brecce Bianche, 10 - 60131 Ancona, Italy
Tel. +39 071 2204293 Fax. +39 071 2204856 - E-mail: g.corti@univpm.it; www.agraria.univpm.it

A margine dell'evento, dopo che i presenti avevano ascoltato le 13 presentazioni dove si illustravano le ricadute scientifiche e applicative di ognuna nei vari corsi di studio, sono stati distribuiti circa 25 questionari dal titolo "Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei servizi e delle professioni" al fine di ricavare informazioni sulla valutazione da parte di esterni appartenenti ad aree di riferimento cui sono indirizzati i corsi di SFA e di FORESPA.

La distribuzione di questionari è stata preceduta da una breve presentazione del questionario corredata da alcuni semplici sèiegazioni delle domande riportate e dall'invito a una compilazione la più oggettiva possibile.

Il numero di questionari che sono stati riconsegnati compilati in maniera intelligibile è stato di 6, di cui 5 firmati e 1 anonimo; un numero scarso ma utile per alcune valutazioni, che seguono.

SFA

- la denominazione *Scienze forestali e ambientali* comunica in modo da abbastanza chiaro a molto chiaro le finalità del corso;
- tra le figure professionali che il corso di studio propone di formare, nella maggior parte dei casi sono considerate da abbastanza rilevanti a molto rilevanti per il mondo del lavoro le nove proposte nel questionario (Carabinieri forestali; servizi nazionali per la tutela e lo sviluppo dell'ambiente; servizi tecnici Regionali, Provinciali e Comunali; gestione ambiente in Parchi e riserve naturali; Consorsi di bonifica e di bacino imbrifero; studi professionali e società di servizi del settore ambientale; aziende agro-silvo-pastorali; Associazioni di produttori e proprietari; industrie per la produzione e trasformazione del legno);

  In due casi, per le figure *servizi tecnici Regionali, Provinciali e Comunali* e *Consorsi di bonifica e di bacino imbrifero*, il corso è stato ritenuto poco rilevante;

  In un caso, per le figure *Carabinieri forestali*, *servizi nazionali per la tutela e lo sviluppo dell'ambiente* e *gestione ambiente in Parchi e riserve naturali*, il corso è stato ritenuto poco rilevante.
- Tra le competenze specifiche fornite dal corso di studio, nella maggior parte dei casi sono considerate da abbastanza utili a molto utili per il mondo del lavoro le otto proposte nel

questionario (monitoraggio e gestione di foreste, pascoli e praterie montane; progettazione, monitoraggio e pianificazione dei sistemi forestali e ambientali; produzione e commercializzazione dei prodotti della filiera foresta-legno; progetti per la protezione idrogeologica e del suolo; protezione ambientale e conservazione della biodiversità in parchi e riserve; valutazione economica e ambientale delle foreste; gestione e monitoraggio delle tecniche di utilizzazione forestale e di manutenzione del territorio; servizi di supporto alla ricerca e alla divulgazione tecnica);

Per la metà dei questionari, la *gestione e monitoraggio delle tecniche di utilizzazione forestale e di manutenzione del territorio* è considerata poco utile;

In un caso, la *protezione ambientale e conservazione della biodiversità in parchi e riserve* è considerata poco utile;

In un caso, la *valutazione economica e ambientale delle foreste* è considerata poco utile;

In un caso, i *servizi di supporto alla ricerca e alla divulgazione tecnica* sono considerati poco utili.

- Tra le competenze trasversali fornite dal corso di studio, sono spesso considerate molto utili per il mondo del lavoro le sette proposte nel questionario (capacità di applicare le conoscenze a diversi livelli di scala; conoscenza dell'inglese; capacità di gestione dei problemi; capacità di lavorare in gruppo; capacità di comunicazione; capacità organizzativa; propensione all'innovazione);

  In un caso, la *capacità di gestione dei problemi* è considerata poco utile.

FORESPA

- la denominazione *Scienze Forestali, dei suoli e del paesaggio* comunica in modo da abbastanza chiaro a molto chiaro le finalità del corso;
- tra le figure professionali che il corso di studio propone di formare, nella maggior parte dei casi sono considerate da abbastanza rilevanti a molto rilevanti per il mondo del lavoro le nove proposte nel questionario (organismi di controllo della qualità ambientale e della certificazione di prodotti e filiere forestali; organismi che operano nei settori forestali e ambientali; centri di ricerca forestali e ambientali; progettazione, realizzazione emanutenzione di aree verdi o di difesa del suolo; laboratori, studi professionali o soceità di servizi del settore forestale e ambientale; insegnanti della scuola secondaria; consulenti

per aspetti di gestione, conservazione e sviluppo delle foreste; messa in pratica di misure per la forestazione e il recupero dei suoli; assistenza tecnica alle imprese agro-forestali);

In tre casi, per la figura *insegnanti della scuola secondaria*, il corso è stato ritenuto poco rilevante.

- Tra le competenze specifiche fornite dal corso di studio, nella maggior parte dei casi sono considerate da abbastanza utili a molto utili per il mondo del lavoro le sette proposte nel questionario (gestione sostenibile delle risorse naturali e semi-naturali; valutazione degli impatti ambientali antropogenici; utilizzo delle risorse naturali e di fonti energetiche rinnovabili; pianificazione, progettazione e coordinamento di azioni per la tutela del paesaggio rurale; attività di coordinamento per eco-certificazione di prodotti e processi; progettazione e gestione di interventi per la conservazione della biodiversità e protezione dei suoli dal dissesto idro-geologico; miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di suoli in ambienti degradati);

  In due casi, l'*utilizzo delle risorse naturali e di fonti energetiche rinnovabili* è considerata poco utile;

  In due casi, l'*attività di coordinamento per eco-certificazione di prodotti e processi* è considerata poco utile;

  In un caso, la *valutazione degli impatti ambientali antropogenici* è considerata poco utile.

- Tra le competenze trasversali fornite dal corso di studio, sono spesso considerate molto utili per il mondo del lavoro le nove proposte nel questionario (capacità di applicare le conoscenze a diversi livelli di scala; conoscenza dell'inglese; capacità di gestione dei problemi; capacità di lavorare in gruppo; capacità di comunicazione; capacità organizzativa; propensione all'innovazione; metodologie di rilevamento, rappresentazione, analisi e progettazione territoriale; competenze per integrare le funzioni economico-produttive con quelle di tutela delle risorse naturali);

  In un caso, la capacità di gestione dei problemi è considerata poco utile.

Tra i suggerimenti forniti per entrambi i corsi di studio è stato riportato:

- necessità di maggiore approccio pratico e tecnico
- necessità di maggore comincazione tra università, regione, organizzazioni di categoria e agricoltori

- necessità di maggior chiarezza delle domande del questionario

Il giorno 27 settembre 2019, viene stilato il presente verbale da inviare al Nucleo Didattico del D3A per il deposito nella repository del Dipartimento.

Prof. Giuseppe Corti firma

Professoressa Maria Federica Trombetta firma

Monte Dago – Via Brecce Bianche, 10 - 60131 Ancona, Italy
Tel. +39 071 2204293 Fax. +39 071 2204856 - E-mail: g.corti@univpm.it; www.agraria.univpm.it